



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 22/10/2013

DELIBERAZIONE N.338/3

Convocato mediante lettera del 17/10/2013 con prot. n.34142, trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A. alle ore 15.30 presso la sede dell'Azienda in Via C. Battisti, 6, Cagliari, per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione.

-----***-----

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Prof. Agostino Mario ARA | Consigliere |
| 3) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 4) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 5) Dott.ssa Teresa GOTTARDI | Componente effettivo del Collegio Sindacale |
| 6) Rag. Pietro SORU | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

Sono assenti giustificati i Consiglieri Efisio Trincas e Vittorio Randazzo.

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, il Dott. Giovanni ACHENZA, il cui incarico di Direttore Generale è stato affidato con DCA n. 213/1 del 12/4/2011, ai sensi dell'art. 13 comma 1) dello Statuto.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio SANGIORGI il quale, constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione, dichiara aperta e valida la seduta ed inizia subito lo svolgimento dell'ordine del giorno allegato alla lettera precitata.

Oggetto: 3) **Art. 5 L.R. 7/2000 – Fondo sociale – Approvazione criteri di attribuzione dei punteggi.**

IL CONSIGLIO

VISTA la L.R. 8/8/2006, n. 12;

VISTO lo Statuto vigente, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 05/08/2011;

VISTO l'art. 5 della L.R. 5 luglio 2000 n.7, che istituisce il fondo sociale per gli assegnatari di alloggi di erp;

VISTO l'art.3, punto 3, della direttiva allegata alla deliberazione della Giunta Regionale n. 36/20 del 5/9/2000, che demanda al Consiglio di Amministrazione dell'Ente gestore l'approvazione dei criteri per l'attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria degli aventi titolo al contributo;

RILEVATA la necessità di uniformare a livello aziendale i procedimenti di concessione del fondo sociale;

Su proposta del Direttore del Servizio Amministrativo del Distretto di Nuoro, Dott.ssa Viviana Pittalis

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sul presente atto,

D E L I B E R A all'unanimità dei presenti

1.di stabilire i seguenti criteri di attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo di cui all'art. 5 della L.R. 7/2000:

1) Consistenza del nucleo familiare	Per ogni componente oltre i 5: punti 1 fino a un massimo di 3 punti
2) Presenza di componenti portatori di handicap riconosciuto dagli enti competenti	Punti 3 per ogni componente in situazione di handicap fino a un massimo di 6 punti
3) Nucleo con minori privi di uno o entrambi i genitori	Punti 3 per ogni genitore mancante
4) Stato di disoccupazione dell'intero nucleo familiare	Punti 8
5) Presenza nel nucleo familiare di soggetti con disabilità o affetti da gravi malattie croniche, che comportino una invalidità riconosciuta dagli enti competenti.	Per invalidità dal 33% al 66%, punti 2 per ciascun invalido. Per invalidità dal 66.1% al 100%, punti 3 per ciascun invalido.
6) Presenza nel nucleo familiare di soggetti affetti da malattia allo stato terminale, dichiarata tale dal Presidio Ospedaliero Competente.	2 punti per nucleo familiare, indipendentemente dal numero dei soggetti affetti da malattia.
7) Canone annuo di concessione che, incrementato delle spese per servizi in autogestione o condominiali, ecceda l'incidenza percentuale massima sul reddito indicata nella tabella A della L.R. 7/2000.	1 punto per ciascun punto di eccedenza
8) Canone annuo di concessione che, incrementato delle spese per servizi in autogestione o condominiali e degli oneri derivanti dal ripiano del debito maturato per morosità pregresse, ecceda l'incidenza percentuale massima sul reddito indicata nella tabella A della L.R. 7/2000.	1 punto per ciascun punto di eccedenza

I punteggi di cui alle voci 2, 5 e 6 non sono cumulabili tra loro in relazione allo stesso membro del nucleo familiare. In tutti gli altri casi i punteggi sono invece cumulabili tra di loro. In questo caso sarà attribuito d'ufficio il punteggio più vantaggioso per il richiedente.

A parità di punteggio finale si darà precedenza ai nuclei familiari con il reddito più basso; in caso di ulteriore parità, si darà la precedenza ai nuclei familiari più numerosi; in caso infine di ulteriore parità si darà precedenza ai nuclei familiari con maggiore anzianità di assegnazione. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

2.di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n. 14/95.

Cagliari, 22/10/2013

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Achenza)

F.to IL PRESIDENTE
(Prof. Giorgio Sangiorgi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Achenza)